



COMUNE DI POSADA
PROVINCIA DI NUORO
SETTORE SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE

***BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AD INTEGRAZIONE
DEI CANONI DI LOCAZIONE, ANNUALITA' 2026***

(ex art.11 della Legge n. 431 /98 e ss. mm. e ii.)

Vista la L. 431/98 che, all'articolo 11, ha istituito il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione destinato all'erogazione di contributi per il pagamento dei canoni di locazione in favore delle famiglie in condizioni di disagio economico;

Visto il Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 7 giugno 1999, con il quale sono stati definiti i criteri minimi richiesti per beneficiare delle agevolazioni del "Fondo" e gli adempimenti di competenza della Regione e dei Comuni ai fini dell'assegnazione dei contributi agli aventi titolo;

Vista la Deliberazione di G.R. n. 36/36 del 09.07.2025 avente per oggetto "Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Indirizzi per la predisposizione del nuovo bando permanente e indicazioni per la ripartizione dei fondi tra i comuni. Legge 9 dicembre 1998 n. 431 art. 11";

Vista la Determinazione dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici – Direzione Regionale Servizio Edilizia Residenziale Pubblica prot. n. 2222 prot. 35034 del 21/07/2026 di approvazione del nuovo bando regionale permanente, nonché dell'allegato "Modello A" da utilizzare per la trasmissione del fabbisogno comunale alla Regione Sardegna;

Considerato che l'erogazione dei singoli contributi agli aventi diritto avverrà nei limiti delle risorse assegnate dalla Regione e al momento in cui tali somme siano contabilmente disponibili, pertanto, fino al determinarsi di tali condizioni, le stesse non potranno essere erogate, né pretese dai beneficiari;

Dato atto inoltre, che nel caso di trasferimento regionale inferiore al fabbisogno quantificato, le somme verranno distribuite, per ragioni di equità e parità di trattamento, applicando la riduzione proporzionale dei contributi agli aventi diritto;

II RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RENDE NOTO

Che a partire dalla data di pubblicazione del presente bando e del modulo di domanda i soggetti in possesso dei requisiti sotto elencati potranno presentare domanda per ottenere i contributi ad integrazione dei canoni di locazione secondo quanto disposto dal presente bando e fino ad esaurimento delle risorse assegnate.

Le domande pervenute entro il suddetto termine del 16/10/2026 daranno titolo – qualora in regola – all'attribuzione del contributo con decorrenza 1° gennaio 2026 ovvero dalla data di stipula del contratto, se successiva.

Art. 1 – Destinatari.

Destinatari del suddetto procedimento sono:

- i titolari di contratti di locazione ad uso residenziale di unità immobiliari di proprietà privata site nel Comune di Posada.

Il contratto deve:

- essere regolarmente registrato e riferito ad un alloggio adibito ad abitazione principale corrispondente alla residenza anagrafica del nucleo richiedente. Tale condizione deve sussistere per il periodo al quale si riferisce il contratto di locazione. Non è necessario che il richiedente sia titolare di un contratto di locazione al momento della presentazione della domanda ma che sia titolare di un contratto di locazione anche per un periodo limitato dell'anno 2026.

Per i cittadini immigrati, non comunitari, è necessario inoltre, il possesso di un regolare titolo di soggiorno.

Sono esclusi:

- i titolari di contratti di locazione di unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A1(abitazione di tipo signorile), A8 (ville), A9 (castelli);
- i nuclei familiari nei quali anche un solo componente risulti titolare del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 13/89, sito in qualsiasi località del territorio nazionale. Nel caso in cui il componente del nucleo familiare non abbia l'intera proprietà, l'adeguatezza dell'alloggio è valutata sulla base della propria quota di possesso. Il nucleo familiare è ammesso al contributo nel caso in cui, un suo componente, pur essendo titolare del diritto di proprietà, non può godere del bene.
- coloro che abbiano in essere un contratto di locazione stipulato tra parenti e affini entro il secondo grado o tra coniugi non separati legalmente.
- gli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica soggetti al pagamento del canone sociale di cui alla L.R. n. 13 del 1989.

Art. 2 - Requisiti di carattere economico.

La concessione dei contributi è subordinata alla sussistenza dei seguenti requisiti:

Fascia A) Isee corrente o ordinario del nucleo familiare uguale o inferiore alla somma di due pensioni minime INPS pari a € **15.908,10** per l'anno 2026, rispetto al quale l'incidenza sul valore ISEE del canone annuo corrisposto è superiore al 14%; l'ammontare del contributo per ciascun richiedente è destinato a ridurre sino al 14% l'incidenza del canone sul valore ISEE e non può essere superiore a € 3.098,74;

Fascia B) Isee corrente o ordinario del nucleo familiare uguale o inferiore al limite di reddito previsto per l'accesso all'edilizia sovvenzionata, pari a € **17.131,00** rispetto al quale l'incidenza sul valore ISEE del canone annuo corrisposto è superiore al 24%; l'ammontare del contributo non può essere superiore a € 2.320,00.

Art. 3 – Modalità di determinazione del contributo.

L'entità del contributo viene calcolata nel rispetto dei limiti massimi stabiliti dalla normativa vigente in materia e dalle direttive impartite dal competente Assessorato Regionale.

L'ammontare del contributo non può eccedere la differenza tra il canone annuo effettivo, al netto degli oneri accessori, e il canone considerato sopportabile in relazione all'ISEE del beneficiario.

L'ammontare del contributo, non può in ogni modo essere superiore a € 3.098,74 per i nuclei rientranti in fascia A e a € 2.320,00 per i nuclei familiari rientranti in fascia B.

Per i nuclei familiari che includono ultrasessantacinquenni, disabili o nei quali sussistano analoghe situazioni di particolare debolezza sociale, il contributo da assegnare potrà essere incrementato fino a un massimo del 25% (ma sempre entro i limiti massimi di € 3.098,74 per la fascia A e € 2.320,00 per la fascia B), o, in alternativa, in relazione al possesso dei requisiti per beneficiare dei contributi, i limiti di reddito per la fascia A e B possono essere innalzati fino a un massimo del 25%.

Qualora il richiedente dovesse cessare, per qualsiasi causa, il contratto di locazione nell'anno in corso, sarà erogata solo la quota di contributo spettante in relazione ai mesi di residenza 3 nell'alloggio cui si riferisce la domanda.

Art.4 – Cumulabilità con altri contributi per il sostegno alla locazione.

È ammesso il cumulo tra il contributo di cui al Fondo in oggetto e altri benefici relativi al sostegno per le locazioni, entro i limiti dell'ammontare massimo del contributo in parola e fatte salve disposizioni statali contrarie.

La cumulabilità con altri contributi sarà valutata dal Comune prima di procedere alla liquidazione delle somme.

Eventuali somme non liquidate ad un cittadino, perché già beneficiario di altro contributo, possono essere utilizzate per soddisfare il fabbisogno residuo degli altri aventi diritto.

Art. 5 - Documentazione da allegare.

I requisiti e le condizioni per la partecipazione al presente bando sono attestabili mediante dichiarazioni sostitutive ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 /200, fatta eccezione dei seguenti documenti che vanno allegati alla domanda:

- copia del contratto di locazione;
- copia della ricevuta di pagamento dell'imposta annuale di registrazione relativa all'ultimo anno o della documentazione relativa al regime fiscale della cedolare secca;
- copia ISEE ordinario o corrente del nucleo familiare in corso di validità;
- copia documento di identità del richiedente in corso di validità;
- per gli immigrati extracomunitari copia del permesso di soggiorno;
- copia del codice IBAN su cui accreditare il beneficio spettante che dovrà essere intestato/cointestato al richiedente Non si accettano IBAN scritti a mano ma solo documenti stampati con intestazione della Banca/Posta;
- eventuale copia certificazione attestante la disabilità.

Art. 6 - Formazione e pubblicazione dell'elenco degli aventi diritto.

Il Comune procede all'istruttoria delle domande dei partecipanti ed ai relativi controlli verificandone la completezza e la regolarità.

Le domande incomplete o prive della documentazione richiesta non saranno ritenute valide ai fini della formazione dell'elenco e pertanto escluse.

Entro il termine di sette giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria è possibile presentare eventuali ricorsi, debitamente motivati. In assenza di ricorsi, la graduatoria diventerà definitiva. L'elenco definitivo degli aventi diritto verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.

Art. 7 – Modalità di erogazione dei contributi.

Il Comune provvede all'erogazione del contributo a seguito di accreditamento, da parte della R.A.S., del relativo finanziamento.

L'erogazione è subordinata alla presentazione delle ricevute di pagamento del canone di locazione o, in alternativa, per chi non fosse in grado di produrle, della dichiarazione liberatoria dell'avvenuto pagamento del canone di locazione, resa da parte del proprietario dell'immobile con allegata fotocopia del documento di identità.

Le ricevute dovranno contenere in modo inequivocabile i seguenti dati: nome e cognome del locatario e del conduttore, importo, periodo di riferimento, ubicazione dell'immobile, firma leggibile del locatario.

In caso di morosità e di conseguente impossibilità di presentazione delle ricevute mensili di pagamento, il Comune procederà all'erogazione del contributo direttamente al locatore interessato, a sanatoria della morosità medesima, mediante acquisizione di apposita dichiarazione da parte del proprietario dell'immobile, sottoscritta da locatore e conduttore.

Art.8 - Casi particolari.

Nel caso in cui il soggetto richiedente abbia trasferito la propria residenza in un altro alloggio nello stesso anno e siano stati titolari di contratti di locazione in più di un Comune della Sardegna potranno presentare istanza a tutti i Comuni interessati limitatamente ai mesi coperti dai relativi contratti di locazione. A tal fine, i Comuni, nel predisporre i Ciascun Comune trasmetterà alla Regione il proprio fabbisogno in relazione alle mensilità di propria competenza.

Art.9 - Modalità di ripartizione del Fondo.

In considerazione del fatto che l'importo trasferito dalla Regione potrà essere insufficiente a coprire l'intero fabbisogno di ciascun Comune, i contributi erogati saranno ripartiti in maniera proporzionale fra tutti i richiedenti.

Art. 10 - Termini di presentazione della domanda.

Per la presentazione delle domande di cui al presente bando il termine è fissato il **16/10/2026**. Le istanze presentate oltre tale data saranno dichiarate inammissibili.

Art. 11 - Modalità di presentazione della domanda.

Le domande di partecipazione al presente bando devono essere compilate esclusivamente sui moduli appositamente predisposti dal Comune scaricabili dal sito internet istituzionale: www.comune.posada.nu.it o reperibili presso lo sportello accoglienza del Comune.

Le istanze debitamente sottoscritte e corredate dalla documentazione richiesta, devono essere presentate entro i termini presso:

- Ufficio Protocollo negli orari di apertura al pubblico;
- via mail all'indirizzo: info@comune.posada.nu.it o spedita tramite raccomandata A/R (farà fede il timbro postale accettante).

Art. 12 – Cause di esclusione.

Sono motivo di esclusione le seguenti domande:

- pervenute oltre il termine
- pervenute ad indirizzo email differente da quello indicato;
- prive dei requisiti indicati,
- incomplete nelle sue parti, nella compilazione, non debitamente sottoscritte, e/o incomplete nel numero di pagine.

L'assenza di uno degli allegati potrà essere integrato secondo i tempi e le modalità indicate dall'ufficio pena la decadenza.

Art. 13 - Controlli e sanzioni.

Ai sensi dell'art. 71 D.P.R. n. 445/2000, spetta all'Amministrazione Comunale procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

L'Amministrazione si riserva di accertare la veridicità della situazione familiare dichiarata verificando i dati reddituali e patrimoniali, dichiarati dai soggetti ammessi alle prestazioni, con i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze.

L'Amministrazione comunale agirà per il recupero delle somme e per ogni altro adempimento conseguente alla non veridicità dei dati dichiarati.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, il dichiarante decade dai benefici e, pertanto, verrà escluso dalla graduatoria

Art. 14 - Responsabile del Procedimento.

Il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 5, comma 1 della Legge 7 Agosto 1990 n. 241, è l'Assistente Sociale Dott.ssa Cinzia Murru.

Art 15 – Pubblicità.

Il presente avviso sarà pubblicato unitamente al modello di domanda, all'Albo Pretorio del Comune di Posada e nella home page del sito istituzionale.

Art. 16 - Informativa sul trattamento dei dati personali REG. UE N. 679/2016.

Il Comune di Posada in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento-processo o allo svolgimento del servizio-attività richiesta e, successivamente alla conclusione del procedimento-processo o cessazione del servizio-attività, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del titolare e potranno essere comunicati ai soggetti espressamente designati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Per la consultazione completa dell'informativa privacy si rimanda al seguente link:

<https://www.comune.posada.nu.it/index.php/tzente/privacy> .

Art.17 - Norme finali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia alla L. n. 431/98, al Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 7 giugno 1999, alla deliberazione della Giunta Regionale n. 29/5 del 08.09.2023.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Il Sindaco Salvatore Ruiu